

- **Oggetto:** Turi: la libertà di insegnamento è un bene fondamentale in un società democratica
- **Data ricezione email:** 17/05/2019 16:32
- **Mittenti:** uilscuola@uilscuola.it - Gest. doc. - Email: uilscuola@uilscuola.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':** <fricci@uilscuola.it>
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** <uilscuola@uilscuola.it>

Testo email

Turi: la libertà di insegnamento è un bene fondamentale in un società democratica

Quando si pongono limiti, non siamo in presenza di una cura, non di sintomi, ma di una malattia

La libertà di insegnamento è un bene fondamentale in un società democratica - così il segretario generale della Uil Scuola, Pino Turi - in merito alla vicenda dell'insegnante di Palermo.

La libertà è un bene universale, così prezioso, che non ci si accorge della sua importanza fino a che non se ne segnano i limiti. Quando si pongono limiti, siamo in presenza non di una cura, non di sintomi, ma di una malattia, in corso. Che diventa rapidamente infettiva - aggiunge Turi, con preoccupazione.

Quel che è accaduto a Palermo non deve ripetersi. Per fortuna abbiamo una scuola nazionale che dovrebbe consentire a tutti gli insegnanti, come previsto dalla Costituzione, di esercitare le loro prerogative. Immaginiamo che cosa potrebbe accadere se l'istruzione fosse in mano a questo o quel Governatore regionale.

Siamo sicuri che il nostro corpo docente conosce bene il valore del lavoro che svolge in classe ogni giorno con passione, onestà, dedizione. Proprio per dare visibilità a questo lavoro quotidiano, che merita considerazione e rispetto, stiamo organizzando - continua il segretario Uil Scuola - una iniziativa unitaria Palermo, per mobilitarci contro questa deriva autoritaria che - rilancia Turi - è meglio prevenire che curare.